



Porto Sant'Elpidio, data del protocollo

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
 AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
 e p.c.  
 ALLA COMMISSIONE PTOF  
 AL DSGA  
 AL PERSONALE ATA  
 AI GENITORI  
 ALLA R.S.U.  
 ATTI  
 ALBO

**Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015  
 TRIENNIO AA.SS. 2025/2028 - AGGIORNAMENTO ANNO SCOLASTICO 2025-2026**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

VISTA la L. n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 che, a norma dell'art. 21, ha attribuito personalità giuridica e autonomia alle istituzioni scolastiche;

VISTO l'art. 1 del D. Igs. 6 marzo 1998, n. 59 che ha istituito la qualifica dirigenziale per i capi d'istituto preposti alle istituzioni scolastiche autonome;

VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi della l. 59/1997;

VISTO l'art. 25 del D. Igs 30 marzo 2001, n.165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 28.03.2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale" e successive modificazioni;

VISTO il D. Igs. 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";

VISTO il Decreto ministeriale n. 851 del 27.10.2015 "Piano Nazionale per la Scuola Digitale, ai sensi dell'articolo 1, comma 56 della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D. Igs. 13 aprile 2017, n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D. Igs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio

2015, n. 107”;

VISTO il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66” e relativi allegati;

VISTA la L. 29 maggio 2017, n. 71 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”;

VISTA la L. 20 agosto 2019, n. 92, “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”;

VISTO il Decreto ministeriale n. 35 del 22/06/2020 contenente le “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;

PRESO ATTO della necessità di aggiornamento del curricolo di educazione civica secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Linee guida per l’educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTE le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo, gennaio 2021;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021;

VISTA la nota ministeriale Nota prot. n. 39343 del 27 settembre 2024 avente ad oggetto “Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa)”;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 3 del menzionato DPR 275/1999, come novellato dall’art.1, c.14 della predetta l.107/2015, il Piano dell’Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia;

PRESO ATTO che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell’anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
2. la nota MIUR del 19 settembre 2022 n. 23940 prevede che il PTOF triennale sia predisposto entro l’inizio delle operazioni di iscrizione;
3. il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; viene predisposto a cura della Commissione PTOF, a ciò designata dal Collegio dei Docenti, in collaborazione con lo staff del dirigente, con le figure di sistema e con il DSGA e le Segreterie didattica e amministrativa;
4. il Piano è approvato dal Consiglio d’Istituto;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano, elaborato sulla piattaforma ministeriale, verrà pubblicato in “Scuola in Chiaro” e sul sito istituzionale dell’Istituto, così da assicurarne la piena trasparenza e pubblicità, anche al fine di permettere una valutazione comparativa da parte degli studenti e delle famiglie;
6. il Piano è rivedibile annualmente e le eventuali revisioni sono tempestivamente pubblicate;

#### TENUTO CONTO

1. del Rapporto di Autovalutazione a.s. 2024-2025;
2. del Piano di Miglioramento triennio 2025-2028;
3. della Rendicontazione Sociale Triennio di riferimento 2019-2022;
4. dell’organico dell’autonomia assegnato all’istituzione scolastica per l’a.s 2025-2026;
5. degli spazi e degli edifici assegnati all’Istituzione scolastica da parte dell’ente locale proprietario (Comune di Porto S. Elpidio) per l’a.s. 2025-2026;



6. delle Direttive del Dirigente Scolastico al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi a.s. 2025-2026;
7. del Piano delle Attività del personale Docente a.s. 2025-2026;
8. dei finanziamenti assegnati all’istituzione scolastica e delle complessive disponibilità finanziarie della medesima per l’a.s. 2025-2026;
9. della necessità di aggiornare il PTOF triennio 2025-2028 per l’a.s. 2025-2026 utilizzando la piattaforma ministeriale;

### **EMANA**

ai sensi dell’art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall’art. 1, comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d’indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione per l’a.s. 2025-2026

Fermo restando l’atto di indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa triennio 2025-2028, il POF a.s. 2025-2026 dovranno tenere conto in particolare dei seguenti fattori:

- si ritiene opportuno l’inserimento di azioni progettuali che consentano il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento di Istituto;
- si ritiene opportuno l’inserimento di azioni progettuali coerenti con le finalità del PTOF, trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l’Istituto;
- si ritiene opportuno l’inserimento di azioni progettuali che rispondano ai valori, alle finalità ed ai criteri indicati in premessa di questo Atto d’Indirizzo;
- i progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell’organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento alle esigenze dell’Istituto, motivandole e definendo le aree disciplinari coinvolte. Si terrà conto del fatto che l’organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l’intera quota disponibile, ovvero si attueranno forme di flessibilità che consentano una riprogrammazione dinamica degli interventi progettuali di potenziamento;
- per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli;
- l’aggiornamento del Piano dovrà essere redatto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, che coordina la Commissione PTOF, per essere portato all’esame del Collegio Docenti.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Lucia Vagnoni  
(f.to digitalmente)